

## Tassazione: Anguilla, le Bahamas e le Isole Turks e Caicos incluse nella lista UE delle giurisdizioni non cooperative a fini fiscali

L'UE continua a promuovere una concorrenza fiscale leale e ad affrontare le pratiche fiscali dannose. Il Consiglio ha deciso oggi di aggiungere **Anguilla, le Bahamas e le isole Turks e Caicos** alla lista UE delle giurisdizioni non cooperative a fini fiscali. Alla luce di queste aggiunte, la lista dell'UE comprende adesso **12 giurisdizioni**:

- Samoa americane
- Anguilla
- Bahamas
- Figi
- Guam
- Palau
- Panama
- Samoa
- Trinidad e Tobago
- Isole Turks e Caicos
- Isole Vergini degli Stati Uniti
- Vanuatu

Il Consiglio deplora il fatto che tali giurisdizioni non siano cooperative sulle questioni fiscali e le invita ad aprire un canale di dialogo con il gruppo "Codice di condotta" dell'UE al fine di risolvere le questioni individuate.

Le isole Turks e Caicos figurano nella lista per la prima volta. Le Bahamas sono state già inserite nella lista una volta nel 2018 e Anguilla una volta nel 2020.

Una tassazione equa delle imprese è un vantaggio per tutti noi. Per questo motivo l'UE e i partner internazionali hanno un interesse comune nel combattere l'erosione della base imponibile e il trasferimento degli utili. Sono convinto che tutti e 12 i paesi inseriti nella lista rispetteranno i loro impegni e realizzeranno quanto prima le riforme necessarie nel settore fiscale, in modo che possano essere cancellati dalla lista alla prossima revisione, tra sei mesi.

*Zbyněk Stanjura, ministro delle Finanze della Repubblica ceca*

### Motivi dell'aggiunta di Anguilla, delle Bahamas e delle Isole Turks e Caicos

La lista UE riveduta delle giurisdizioni non cooperative a fini fiscali (allegato I) comprende i paesi che non hanno partecipato a un dialogo costruttivo con l'UE in materia di governance fiscale o che non hanno rispettato i propri impegni volti ad attuare le riforme necessarie. Tali riforme dovrebbero mirare alla conformità con una serie di **criteri oggettivi di buona governance fiscale**, che includono **la trasparenza fiscale, l'equa imposizione** e l'attuazione delle norme internazionali intese a **prevenire l'erosione della base imponibile e il trasferimento degli utili**.

L'inclusione di Anguilla, delle Bahamas e delle Isole Turks e Caicos nella lista è motivata dal timore che queste tre giurisdizioni, che hanno tutte un'aliquota zero o solo nominale dell'imposta sul reddito delle società, attraggano utili senza un'attività economica effettiva (criterio 2.2 della lista UE). In particolare, non hanno dato seguito in modo adeguato a una serie di raccomandazioni del forum dell'OCSE sulle pratiche fiscali dannose (FHTP) in relazione all'applicazione dei requisiti in materia di sostanza economica, impegno che avevano assunto all'inizio di quest'anno.

Il gruppo "Codice di condotta", che prepara gli aggiornamenti della lista, collabora strettamente con organismi internazionali quali l'FHTP per promuovere la buona governance fiscale a livello mondiale.

## Documento sullo stato di avanzamento (allegato II)

Oltre alla lista delle giurisdizioni non cooperative a fini fiscali, il Consiglio ha approvato il consueto documento sullo stato di avanzamento (allegato II), che riflette la **cooperazione in corso dell'UE con i suoi partner internazionali e gli impegni di tali paesi** a riformare la loro legislazione per conformarsi alle norme concordate in materia di buona governance fiscale. Il suo obiettivo è **riconoscere il lavoro costruttivo in corso nel settore fiscale** e incoraggiare l'approccio positivo adottato dalle giurisdizioni cooperative in vista dell'applicazione dei principi della buona governance fiscale.

L'impegno delle **Bermuda** per quanto riguarda le raccomandazioni dell'FHTP dell'OCSE sull'effettiva attuazione dei requisiti sostanziali è stato ritenuto soddisfatto, per cui il riferimento a tale giurisdizione è stato cancellato dal documento sullo stato di avanzamento.

Inoltre, la **Tunisia** ha completato l'impegno relativo allo standard minimo in materia di rendicontazione paese per paese (azione 13 BEPS) ed è stata di conseguenza cancellata dalla pertinente sezione dell'allegato II.

La **Costa Rica** ha rispettato l'impegno di modificare il suo regime delle zone economiche speciali, considerato dannoso dall'FHTP, e cessa di figurare in questa sezione. Il riferimento a tale giurisdizione nella sezione relativa ai regimi di esenzione da tassazione dei redditi di fonte estera è tuttavia mantenuto. Il termine per l'adempimento di tale impegno (che è stato assunto anche da altre quattro giurisdizioni) è il 31 dicembre 2022.

L'allegato II contiene inoltre due nuovi impegni nel contesto dei lavori dell'FHTP sui regimi fiscali preferenziali dannosi: sia l'**Armenia** che **Eswatini** si sono impegnati ad abolire o modificare i rispettivi regimi fiscali preferenziali entro il 31 dicembre 2023. Il resto dell'allegato II rimane invariato.

## Informazioni generali

La lista UE delle giurisdizioni non cooperative a fini fiscali, istituita nel dicembre 2017, fa parte della strategia esterna dell'UE in materia di imposizione e ha lo scopo di contribuire agli sforzi messi in atto per promuovere la buona governance in materia fiscale a livello mondiale.

Le giurisdizioni sono valutate sulla base di una serie di criteri stabiliti dal Consiglio che riguardano la trasparenza fiscale, l'equa imposizione e l'attuazione delle norme internazionali intese a prevenire l'erosione della base imponibile e il trasferimento degli utili. I lavori sulla lista costituiscono un processo dinamico. Dal 2020 **il Consiglio aggiorna la lista due volte all'anno**. La prossima revisione della lista è prevista nel febbraio 2023.

La lista figura nell'allegato I delle conclusioni del Consiglio sulla lista UE delle giurisdizioni non cooperative a fini fiscali. Le conclusioni comprendono anche un documento sullo stato di avanzamento (allegato II) che individua le giurisdizioni cooperative che hanno apportato nuovi miglioramenti alle loro politiche fiscali o alla cooperazione connessa.

Le decisioni del Consiglio sono preparate dal gruppo "Codice di condotta", che è responsabile anche del monitoraggio delle misure fiscali negli Stati membri dell'UE. Il presidente del gruppo mantiene un dialogo regolare con le giurisdizioni interessate. Maggiori informazioni sui suoi lavori sono pubblicate nella relazione del gruppo "Codice di condotta" al Consiglio.

## Press office - General Secretariat of the Council

Rue de la Loi 175 - B-1048 BRUSSELS - Tel.: +32 (0)2 281 6319

[press@consilium.europa.eu](mailto:press@consilium.europa.eu) - [www.consilium.europa.eu/press](http://www.consilium.europa.eu/press)